

Sommarario:

Diana Bracco Commissario Generale del Padiglione Italia	1
Al via gare per quasi 200 milioni	2
L'esposizione in un click	2
Gare da assegnare	3
Prossime gare in pubblicazione	3
Dossier Arexpo Spa	4
Volo virtuale sui padiglioni	4

DIANA BRACCO NOMINATA COMMISSARIO GENERALE DEL PADIGLIONE ITALIA

La presidente di Expo 2015 S.p.A., Diana Bracco, è stata nominata Commissario Generale di Sezione per il Padiglione Italia all'Expo di Milano 2015. La decisione è stata presa dal Presidente del Consiglio, Mario Monti, di concerto con il Ministro degli Affari Esteri, Giulio Terzi, ai sensi dell'articolo 13 della convenzione sulle esposizioni internazionali firmata a Parigi il 22 novembre 1928, fino al 31 dicembre 2016.



Il Commissario Generale di Sezione Diana Bracco rappresenterà il Governo italiano in quanto Partecipante Ufficiale a Expo Milano 2015, e informerà periodicamente il Presidente del Consiglio dei Ministri, il Ministro degli affari esteri e il Commissario Generale dell'Expo sui contenuti della presenza italiana all'Esposizione. Per Padiglione Italia, si intende l'area espositiva italiana, ovvero tutti gli spazi espositivi all'interno del sito, tra cui "Palazzo Italia" e il "Cardo".



"L'Expo 2015 sarà il successo di tutta l'Italia e della sua volontà comune di riscatto, di rilancio per la nostra economia". A "meno mille" giorni all'apertura, il Presidente del Consiglio **Mario Monti** torna a parlare dell'impegno del governo a sostegno dell'Esposizione Universale di Milano. "Il settore alimentare è profondamente radicato nella nostra identità millenaria e ci accompagnerà fuori dalla crisi attuale - ha aggiunto -. Il Governo ha fornito in questi mesi tutto il supporto necessario normativo, giuridico e organizzativo al lavoro degli organi preposti. Continueremo a farlo giorno per giorno".



"Il fatto che il Presidente del Consiglio Mario Monti - ha dichiarato il Commissario Straordinario del Governo per Expo Milano 2015 **Giuliano Pisapia** - abbia voluto nominare una donna dà alla scelta un significato ancor più importante. Sono certo - ha aggiunto - che l'esperienza, la professionalità, le capacità imprenditoriali della Presidente Bracco, che ha tra l'altro seguito sin dall'avvio il percorso dell'Esposizione Universale, daranno un grande contributo al successo di Expo Milano e all'immagine positiva dell'Italia nel mondo".



"L'incarico a Diana Bracco per il Padiglione Italia dell'Esposizione Universale è una gran bella notizia in vista della sfida del 2015. Sono personalmente felice per la decisione del Presidente del Consiglio Monti - ha spiegato **Giuseppe Sala**, Amministratore Delegato di Expo 2015 S.p.A.- e sono certo che sarà motivo di impulso positivo verso le istituzioni locali, quelle nazionali e verso il mondo delle imprese. L'Italia è chiamata a dare il meglio di sé tanto nell'organizzare l'Esposizione Universale quanto nel rappresentarsi attraverso il padiglione."

AL VIA GARE PER QUASI 200 MILIONI

La pubblicazione dei bandi è stata fissata nell'ultimo trimestre 2012

Dopo l'assegnazione dei primi due importanti appalti – rispettivamente per la sistemazione delle interferenze (97 milioni) e per la realizzazione della piastra (272 milioni) – prenderà il via in pochi mesi un pacchetto di nuove procedure per circa 200 milioni di euro (194,3 per la precisione).

In gioco ci sono le prime strutture che emergeranno dalla piastra, cioè il luogo fisico che ospiterà la rassegna universale. Gli sguardi, come anticipato da Edilizia e Territorio del 23 luglio 2012, sono rivolti al Media Centre e all'Expo Centre, edifici che catalizzeranno l'attenzione di moltissimi visitatori e partecipanti alla manifestazione. Da non

sottovalutare anche la gara per la realizzazione delle architetture di servizio perché si tratta di una serie di piccoli e piccolissimi interventi ma disseminati lungo tutta la superficie dell'area espositiva. In comune tutti e tre i bandi di gara hanno la pubblicazione che è fissata nell'ultimo trimestre di questo anno per vedere l'avvio dei lavori nella seconda metà del 2013. La durata degli interventi invece varia.

Per l'Expo Centre si calcolano circa 16 mesi mentre per il Media Centre circa 13 mesi. Si tratta di due edifici destinati a rimanere in eredità dopo la manifestazione e in entrambi i casi sono costruzioni complesse pensate per o-



spitare eventi, uffici e che necessariamente devono avere un layout interno flessibile. Diverso il discorso per le strutture di servizio che verranno realizzate con il procedere dei lavori sull'intero sito Expo e che alla fine della kermesse verranno smontati e riutilizzati. Sono strutture in legno e vetro, a basso consumo energetico, destinate all'accoglienza per i visitatori: dal bar, ai negozi, ai servizi igienici fino agli sportelli bancomat.

L'ESPOSIZIONE IN UN CLICK: SIGLATO ACCORDO PER UNICO SPAZIO VIRTUALE

PER LE IMPRESE

L'opportunità di migliorare la visibilità della propria offerta sul mercato e incrementare le opportunità di incontro con la domanda

PER IL SETTORE ICT

L'opportunità di ampliare il proprio mercato, sviluppando soluzioni informatiche (per es. siti web e apps) mirate ad offrire servizi più utili e di facile utilizzo

PER IL TERRITORIO

L'opportunità di valorizzare la propria offerta di servizi turistici in modo più ampio e gestire i flussi di visitatori utilizzando i più avanzati sistemi di infomobilità

Confindustria,

Camera di Commercio di Milano,

Confcommercio,

Assolombarda

e Unione Confcommercio Milano

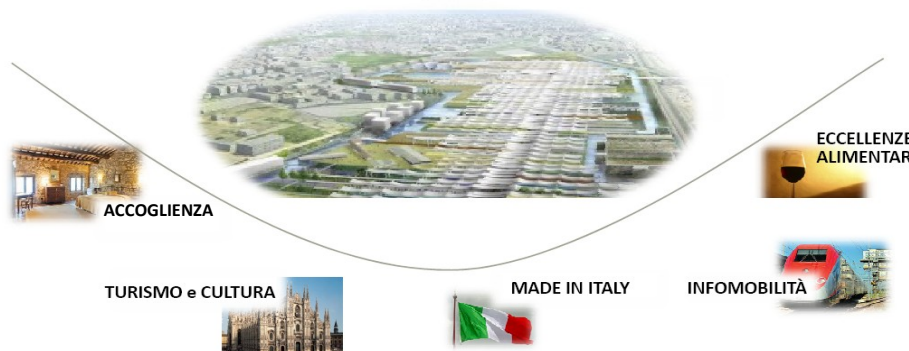
hanno firmato il 16 aprile scorso con Expo 2015 Spa una convenzione per l'attuazione di un progetto strategico che riguarda l'information technology applicato all'Esposizione universale, che arriverà nel capoluogo lombardo

tra tre anni. Un accordo per creare un unico spazio virtuale dove le imprese potranno presentare e promuovere la propria offerta ai visitatori dell'evento.

Una sorta di percorso digitale dove ci si potrà orientare tra campi diversi: dai trasporti (aerei, ferroviari, urbani) all'ospitalità (alberghiera e della ristorazione), dall'intrattenimento (cultura e spettacolo, turismo integrato, salute e sport) fino alla possibilità di apprezzare le eccellenze del Made in Italy.

L'obiettivo è quello di creare una collaborazione tra Expo spa e il sistema imprenditoriale, contribuendo a fare di Milano una Smart City.

DIGITAL SMARTCITY EXPO



GARE DA ASSEGNARE

SERVIZIO DI COMUNICAZIONE DI CANTIERE PER EXPO 2015 SPA

Si tratta di un appalto che prevede la realizzazione di un Ufficio stampa sul sito di Expo, la progettazione e gestione di un sito dedicato a informazioni di cantiere, la comunicazione di servizio per i cittadini di Rho, Pero, Bollate, Arese e Baranzate (prov.MI). Il servizio avrà durata fino al 30 aprile 2015. Il valore dell'appalto è di 410 mila € (Iva esclusa). La negoziazione della gara è scaduta il 3 settembre 2012. Il bando è in fase di valutazione.

SISTEMAZIONE ALZAI E IMPERMEABILIZZAZIONE DEL CANALE VILLORESI - LOTTO GROANE

Il progetto consiste negli interventi di impermeabilizzazione per il reperimento delle risorse idriche necessarie ad alimentare il sito di Expo 2015 e si sviluppa nei Comuni di Garbagnate Milanese e Senago, in provincia di Milano e nel comune di Limbiate, in provincia di Monza Brianza. Il valore dell'appalto è di 5.1 mln di € (Iva esclusa). La negoziazione della gara è scaduta il 30 luglio 2012. Il bando è in fase di valutazione.

SISTEMAZIONE ALZAI E IMPERMEABILIZZAZIONE DEL CANALE VILLORESI - LOTTO MONZA

Il progetto consiste in interventi di impermeabilizzazione e rifunzionalizzazione per il reperimento delle risorse idriche necessarie ad alimentare il sito di Expo 2015 e si sviluppa nel Comune di Monza, in provincia di Monza Brianza. Il valore è di 6,4 mln di € (Iva esclusa). La negoziazione della gara è scaduta il 30 luglio 2012.

Il bando è in fase di valutazione.

SERVIZIO DI COORDINAMENTO , PROGETTAZIONE, ORGANIZZAZIONE E REALIZZAZIONE DI ATTIVITA' DI MEDIA RELATIONS INTERNAZIONALI

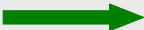
Nel mondo ed in particolare nelle zone strategiche per Expo 2015. L'importo della gara a base d'asta è di 1,6 mln di € (Iva esclusa).

Il termine per il ricevimento delle offerte era previsto per il 12 luglio 2012.

La gara è in fase di valutazione.

PROSSIME GARE IN PUBBLICAZIONE

	Valore stimato (€ Mln)	Data pubblicazione	Data assegnazione	Modalità scelta fornitore	Durata contratto (mesi)
Servizi Facility management e Guardiania per "Campo" operai del Cantiere	5	III trimestre	IV trimestre	Gara aperta	30
Piattaforma per gestione accessi persone al Cantiere	0,6	III trimestre	IV trimestre	Gara ad inviti	/
Piattaforma per controllo mezzi e controllo accessi Cantiere	0,5	III trimestre	IV trimestre	Gara ad inviti	/
Realizzazione Application Expo 2015 per tablet/smartphone	0,2	III trimestre	IV trimestre	Gara ad inviti	14
Servizio catering	0,1	III trimestre	IV trimestre	Gara ad inviti	12
Servizi stampa: materiale di comunicazione	0,2	III trimestre	IV trimestre	Gara ad inviti	12
Servizi fotografici, video e service	0,2	III trimestre	IV trimestre	Gara ad inviti	12

 E' in fase di pubblicazione la gara per il servizio MENSA DI CANTIERE, appalto da 9 mln di € che prevede un contratto di 32 mesi, da assegnare entro il IV trimestre del 2012

DOSSIER AREXPO SPA

Si è insediato il 3 luglio 2012 il nuovo consiglio di amministrazione di Arexpo Spa, la società proprietaria dei terreni su cui sorgerà Expo 2015.

I nuovi membri della società sono:

- Luciano Pilotti, nominato dal Comune di Milano (Presidente);
- Antonello Turturiello, ex amministratore unico della società e nominato dalla Regione Lombardia;
- Corrado Peraboni, nominato dalla Fondazione Fiera Milano.

Allo stato attuale **Arexpo Spa** è composta da:



VOLO VIRTUALE SUI PADIGLIONI

Non più mega-padiglioni caotici dove si ammassano - legati dall' unico filo conduttore del continente di appartenenza - tutti i paesi che non possono permettersi, o non vogliono avere, uno spazio individuale, come da sempre si vedono nelle Esposizioni. L' idea nuova sono i "cluster" tematici: caffè, cacao, riso, legumi-semi-frutta, le isole e il mare, le spezie, le zone aride, cereali-tuberi. Temi, quindi, che propongono un diverso raggruppamento dei paesi, mettendo assieme, per esempio, il Guatemala e l' Etiopia nel cluster del caffè.

È fatto anche di queste innovazioni il progetto di Expo 2015: un' area vastissima - un milione e centomila metri quadri - che, nei disegni dall' alto, sembra un pesce disegnato da un bambino, con tanto di occhio costituito dalla

Lake Arena, specchio d' acqua perfettamente tondo con un diametro di 100 metri e gradinate attorno per ospitare 3 mila persone sedute e 18 mila in piedi, una "bocca" riempita da olivi, viti e tante altre varietà della collina mediterranea, e una "lisca centrale", il grande viale chiamato Decumano, lunga un chilometro e mezzo.

A un altro dei maggiori richiami turistici italiani - l' arte - è dedicato un padiglione importante, perché qui dentro ci saranno le opere contemporanee che alla fine dei sei mesi di evento resteranno alla città. E non saranno l' unico lascito di Expo, stando alle promesse: anche le strutture più importanti - Expo Center, Arena, Open Air Theatre, oltre ovviamente alla Cascina Triulza restaurata - sopravviveranno dopo il 2015.



La Lake Arena

spazio per installazioni artistiche ed eventi

